

# Conti speciali

Aprile 2012

Scheda informativa per il datore di lavoro

Rientrano tra i cosiddetti conti speciali i conti misure speciali, i conti per le riserve dei contributi del datore di lavoro e i conti per i fondi liberi della fondazione. L'impiego di tali conti è regolata da norme precise.

## Fondi liberi della fondazione

I fondi liberi sono la porzione del patrimonio della fondazione non vincolata alla soddisfazione degli obblighi previsti dal regolamento nei confronti dei beneficiari.

Il loro impiego viene deciso dalla Commissione previdenziale in linea con quanto di seguito:

- i fondi possono essere utilizzati solo per misure di natura previdenziale (p.es. per l'aumento dell'aver di vecchiaia);
- tutti gli assicurati (inclusi i pensionati) devono godere dello stesso trattamento;
- i criteri per la distribuzione dei fondi liberi agli assicurati devono essere oggettivi (età, anni di servizio, importo del salario, avere di vecchiaia ecc.).

## Misure speciali

Fino alla fine del 2004 venivano definiti «misure speciali» particolari accrediti di risparmio destinati, nei casi previsti dalla Legge, alla cosiddetta generazione d'entrata (ovvero alle persone che al 1° gennaio 1985 avevano più di 25 anni). Le misure speciali sono state abolite il 1° gennaio 2005 con la 1a revisione LPP. I conti misure speciali esistenti sono stati mantenuti sebbene siano stati interrotti gli accrediti.

La destinazione dell'importo è analoga a quella prevista per i fondi liberi della fondazione.

## Riserve di contributi del datore di lavoro

Il datore di lavoro può accumulare una riserva premi per gli anni successivi. I versamenti operati su tali riserve devono essere contabilizzati dal datore di lavoro come spese. Le riserve di contributi del datore di lavoro possono essere dalle tre alle cinque volte superiori all'ammontare dei contributi annui dovuti dal datore di lavoro ai sensi del regolamento della cassa di previdenza.

Il datore di lavoro può disporre, con ordine scritto, un trasferimento di fondi (contributi annui regolamentari o premi unici) dal proprio conto riserve al conto premi dell'istituto di previdenza. Non è ammesso il rimborso al datore di lavoro.